Comune di Alto Malcantone



Pag. 1 di 2

Contesto: Assemblea di Frazione - VEZIO	Data: 28 settembre 2023
	Ora: 20:00 – 22:45
Per la popolazione di Vezio: 19 presenti	Luogo: ex Casa comunale Vezio
Per il Municipio: Per il Municipio: Sindaco Giovanni Berardi, Vicesindaco Sandro Patocchi, Municipali Mario Zecchin e Giorgio Panzera	Estensore: Segretario comunale Daniele Jarmorini

Trattanda, osservazioni, risposte

Benvenuto del Sindaco

Il Sindaco dà il benvenuto e ringrazia i presenti. Spiega che le assemblee di frazione sono convocate dal Municipio almeno due volte durante il quadriennio o qualora il 10% dei residenti ne faccia esplicita richiesta. Le stesse sono composte dalle persone residenti nella relativa frazione, indipendentemente dall'età e nazionalità. Le assemblee di frazione possono organizzarsi autonomamente, esercitano esclusivamente funzioni consultive su questioni di interesse locale relative alle rispettive frazioni.

Presentazione

Viene presentata la nuova amministrazione comunale e un documento PowerPoint dove vengono indicati tutti i progetti appena realizzati, quelli in corso di esecuzione e i nuovi progetti.

Domande della popolazione e risposte del Municipio

<u>Domanda:</u> per quanto riguarda il progetto di recupero delle ex Case comunali, come mai il Municipio non ha coinvolto architetti della zona? Come mai si è proceduto con uno studio di fattibilità anziché intervenire direttamente nella sistemazione delle ex Case comunali? Secondo l'interlocutore lo studio non era necessario e si sarebbe dovuto dare un incarico diretto a professionisti della zona che conoscono bene il territorio senza spendere soldi in inutili studi.

<u>Risposta:</u> come richiesto dal Consiglio comunale, il Municipio ha incaricato un architetto per l'elaborazione di uno studio di fattibilità. Il Municipio intende sottoporre al Consiglio comunale la richiesta di credito per la progettazione. Se il credito sarà approvato si procederà con un bando di concorso per la progettazione. Viene inoltre specificato che se non si interviene, in caso di una futura aggregazione, le strutture resteranno così o saranno vendute. Il Consiglio comunale ha voluto questo studio per avere una visione d'assieme, sembra ora che nemmeno questa proposta vada bene.

<u>Domanda:</u> come mai il Municipio anziché avere un contatto diretto con il cittadino opta per l'invio di raccomandate. L'interlocutore segnala che recentemente ha ricevuto un ordine di consolidamento del tetto di una sua proprietà a Mugena. Avrebbe preferito un contatto diverso, magari con un sopralluogo.

<u>Risposta:</u> in caso di pericolo il Municipio è obbligato a fare dei passi formali intimando al proprietario di sistemare situazioni di potenziale rischio. La sicurezza viene prima di tutto. Anche in altri casi, non legati a situazioni di pericolo, il Municipio deve intimare la decisione per invio raccomandato dato che è imposto dalla legge.

Comune di Alto Malcantone



Pag. 2 di 2

<u>Domanda:</u> viene ripreso il tema della nuova segnaletica presentato nel documento PowerPoint a inizio assemblea. Dato che ci sono già dei cartelli con delle regole come mai il Municipio non interviene sanzionando i trasgressori? L'interrogante puntualizza che va bene mettere nuovi cartelli e nuove regole ma è necessario farli rispettare.

<u>Risposta:</u> i controlli vengono effettuati dalla Polizia, il Municipio segnala eventuali situazioni fuori norma. Al momento, per alcuni casi, il Municipio non dispone della base legale per sanzionare. Con il nuovo progetto segnaletica, grazie alla nuova base legale, la Polizia potrà intervenire.

<u>Domanda:</u> per quanto riguarda la creazione di nuovi posteggi come mai il Municipio ha preso questa decisione? Perché i posteggi non vengono creati lungo la strada cantonale? Dato che i tempi della pianificazione sono più lunghi, come mail il Municipio ha deciso di mettere i divieti prima di pianificare i nuovi stalli? Di regola si tende a diminuire i posteggi anziché crearne di nuovi. Inoltre i residenti nel nucleo hanno pagato un contributo sostitutivo per la mancata possibilità di costruire un posteggio e ora si vuole limitarne l'uso.

Risposta: la tassa per la mancata realizzazione dei posti auto viene prelevata dato che nel nucleo non si possono realizzare. Per parità di trattamento con gli altri cittadini in zona residenziale che sono stati obbligati a costruire i posteggi (con i relativi costi) viene prelevata questa tassa. L'incasso viene trasferito ad un fondo per la creazione di nuovi posteggi ma questo non significa avere a disposizione il proprio parcheggio privato. Per quanto riguarda la creazione di nuovi posteggi la valutazione è stata fatta da uno specialista in base a degli studi. Nel primo semestre del 2024 è prevista la fase di informazione e partecipazione pubblica della variante pianificatoria relativa ai nuovi parcheggi comunali.

<u>Domanda:</u> come mai il Municipio non fa nulla per preservare i nuclei dalla posa indiscriminata di pannelli fotovoltaici.

<u>Risposta:</u> il Municipio sta valutando uno studio per regolamentare la posa nei pannelli all'interno del nucleo.

<u>Domanda:</u> chiede cosa si intende fare con la Strada di Piansée? Viene specificato da più interlocutori che esisteva un progetto già approvato dall'Assemblea comunale di Vezio.

<u>Risposta:</u> non è ancora stato possibile realizzare la strada a causa di problemi pianificatori e in seguito a ricorsi che hanno bloccato tutto per delle formalità. Per portare avanti l'urbanizzazione del comparto è necessario fare tutti i passi previsti dalla legge.

<u>Domanda:</u> come mai il Municipio non procede con l'urbanizzazione dei comparti Piansée-Sassello, Barros e Campo?

<u>Risposta:</u> è necessario fare tutti i passi necessari imposti dalla legge. Il nostro Comune ha un sovradimensionamento delle zone edificabili. Il nostro Comune potrebbe essere chiamato a ridurre le zone edificabili.

<u>Domanda:</u> viene chiesto al Municipio di pubblicare sul sito quanto detto durante l'assemblea di frazione.

<u>Risposta:</u> il Sindaco risponde che la questione sarà affrontata dal Municipio ma che di principio è d'accordo.